

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri
il 03/07/2013 Prot. 3522

DELIBERA N. 43

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio 2013, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013-2015.

L'anno **duemilatredici**, addì **venti** del mese di **giugno** alle ore 17.00, nella sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

Presenti Assenti

MIGLIAVACCA Pierluigi
GIACOMELLI Claudio
FARRUGGIA Antonino
GANDINI Enrica
SINDACO Angelo

Sindaco
Vice-Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore

	X	
	X	
	X	
	X	
	X	
Totale n.	5	

Assiste il Segretario Comunale MAMBRINI Dott. GABRIO.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. MIGLIAVACCA Dott. Pierluigi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- la legge 6 giugno 2013 n° 64 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 35/2013 ha stabilito, da ultimo, l'ulteriore proroga al 30 settembre 2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- questo Comune con popolazione al 31/12/2012 di 2.082 abitanti è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliare ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs 267/2000;

ACCERTATO che gli elaborati oggetto di approvazione sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.Lgs 267/2000;

RILEVATO che per l'esercizio 2013 le novità di maggior rilievo introdotte dalla legge di stabilità 2013, consistono innanzitutto nella disposizione di cui all'art. 1, co. 380, in base alla quale dal 2013 tutto il gettito derivante dall'IMU rimarrà ai Comuni, fatta eccezione per quello derivante dagli immobili produttivi (categoria D), per i quali il gettito ad aliquota ordinaria (0,76%) andrà allo Stato mentre la parte eccedente al Comune;

RILEVATO, altresì, che è istituito il fondo di solidarietà per la perequazione orizzontale tra Comuni, alimentato con una quota del gettito IMU, da definire e che, contestualmente, viene soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio;

ATTESO quindi che il criterio di riparto fra Comuni e Stato del gettito IMU è cambiato nel 2013 rispetto all'anno 2012, ed i Comuni avranno, a seconda dei casi un aumento od una diminuzione di entrata; quelli che avranno un aumento di gettito dovranno riversare allo Stato nel nuovo fondo di solidarietà comunale (FSC), mentre quelli che avranno un minor gettito saranno compensati con quote del FSC, realizzandosi in tal modo la perequazione orizzontale fra i Comuni più poveri e quelli più ricchi in termini di IMU;

PRECISATO che la normativa prevede che tali meccanismi di riparto ed alimentazione del FSC tengono conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori, quali i costi ed i fabbisogni standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale del Comune, il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluivano nel soppresso fondo sperimentale di riequilibrio. Inoltre si dovrà tenere in considerazione anche il "consuntivo IMU" 2012, ovvero della quantificazione definitiva del FSR 2012 in base all'effettivo gettito IMU realizzato;

ATTESO che i criteri di riparto ed alimentazione del FSC dovranno essere stabiliti con DPCM non ancora emanato;

CONSIDERATO che la situazione normativa è quanto mai complicata ed incerta, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, si è tenuto conto come fondo di solidarietà comunale del solo acconto già erogato dallo Stato mentre la stima dell'IMU è stata effettuata ad aliquote vigenti in proporzione alla normativa intervenuta;

DATO ATTO che questa Amministrazione si riserva di deliberare in materia di aliquote IMU entro i termini stabiliti dal D.L. 35/2013 convertito con modificazioni con la L. 64/2013;

RILEVATE le disposizioni del D.L. 54/2013, di sospensione della rata di acconto IMU 2013 su abitazioni principali, fabbricati rurali e terreni agricoli;

ATTESO che in forza dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 e poi modificato dalla L. 228/2012, la TARSU applicata in questo Comune verrà sostituita con la TARES, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ed ai costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. La tariffa comprende una quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999. A detta tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, che va direttamente allo Stato.

DATO ATTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) verranno approvate dal Consiglio Comunale, in misura tale da garantire la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 14 comma 8 e seguenti del D.L. 201/2011;

EVIDENZIATO che anche per il 2013:

- sono confermati il blocco del trattamento economico dei dipendenti pubblici (art. 9, co. 1, del D.L. 78/2010), l'obbligo di riduzione della spesa per il personale (art. 1, co. 557 e seguenti, della legge 296/2006) e le limitazioni alle assunzioni di nuovo personale (art. 76 del D.L. n° 112/2008 e art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010);
- restano in vigore le disposizioni che limitano alcuni tipi di spese (art. 6 del D.L. 78/2010);

CONSIDERATO che l'art. 53 comma 16 della legge 388/2000 dispone che il termine per deliberare tariffe ed aliquote d'imposta per i tributi e per i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO, altresì, che questa Amministrazione intende riconfermare l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF nella vigente misura dello 0,60%;

CONSIDERATO:

- che con deliberazione di Giunta comunale n° 39 del 20/06/2013, sono stati deliberati i nuovi valori venali delle aree edificabili ai fini IMU 2013;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 40 del 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare le tariffe e contribuzioni per servizi relativi all'anno 2013;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 41 del 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'anno 2013;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 42 del 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della legge 244/2007)
- che la misura relativa all'indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli Amministratori comunali per l'anno 2013 si intende riconfermata rispetto a quella del 2012 in quanto non è ancora stato emanato il Decreto Ministeriale di attuazione riferito alle riduzioni previste dall'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010;

PRESO ATTO:

- della scheda relativa al tasso di copertura, per l'anno 2013, del servizio a domanda individuale luci votive che si intende parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non materialmente allegata e che evidenzia una percentuale di copertura del servizio pari al 92,51%;

OSSERVATO che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili dei servizi;

ATTESO che per quanto riguarda il patto di stabilità la legge di stabilità per il 2013 è intervenuta modificando lievemente la disciplina senza cambiarne la struttura e che le principali modifiche riguardano:

- la base di calcolo: l'obiettivo del patto di stabilità interno deve essere calcolato sulla spesa media corrente del triennio 2007-2009 anziché 2006-2008;
- l'introduzione di due nuovi indicatori per calcolare gli enti virtuosi; a questo proposito si rileva però che, essendo per questo Ente il primo anno di soccombenza alle regole del patto, la normativa impone i parametri riferiti agli enti non virtuosi;

PRESO atto inoltre di quanto disposto in relazione all'esclusione dai vincoli del patto di stabilità dal D.L. 35/2013, recante disposizioni per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica - contabile del Responsabile Servizio Finanziario, incaricato direttamente della predisposizione degli atti in proposta;

OSSERVATA la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

1. di approvare gli schemi di Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2013 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, secondo le seguenti risultanze finali:

ENTRATA in Euro	
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	=====
TITOLO 1	1.040.700,00
TITOLO 2	195.000,00
TITOLO 3	155.850,00
TITOLO 4	18.000,00
TITOLO 5	60.000,00
TITOLO 6	182.000,00
TOTALE	1.651.550,00
SPESA in Euro	
TITOLO 1	1.304.700,00
TITOLO 2	25.500,00
TITOLO 3	139.350,00
TITOLO 4	182.000,00
TOTALE	1.651.550,00

	BILANCIO	PLURIENNALE	2013-2015
Entrata in Euro	2013	2014	2015
Titolo I	1.040.700,00	1.037.400,00	1.037.400,00
Titolo II	195.000,00	179.700,00	147.700,00
Titolo III	155.850,00	131.300,00	152.300,00
Titolo IV	18.000,00	120.000,00	160.000,00
Titolo V	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00
Avanzo	=====	=====	=====
Totale Generale	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00
Spesa in Euro	2013	2014	2015
Titolo I	1.304.700,00	1.263.990,00	1.247.800,00
Titolo II	25.500,00	120.000,00	160.000,00
Titolo III	139.350,00	144.410,00	149.600,00
Totale	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00
Disavanzo	=====	=====	=====
Totale Generale	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00

2. di approvare il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ritenuto parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non materialmente allegato;
3. di trasmettere , in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i.;
4. di dare ampio mandato al responsabile del Servizio Finanziario della stampa definitiva degli schemi di bilancio su citati ai fini del deposito degli stessi per gli adempimenti di cui al combinato disposto degli artt. 10 e 25 del vigente regolamento comunale di contabilità;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica - contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 20/06/2013

Il Responsabile del servizio finanziario
f.to Mercalli Federica

tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la suestesa proposta di deliberazione.
- Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Pierluigi Migliavacca

Il Segretario Comunale
f.to Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 03/07/2013 .

Vespolate, li 03/07/2013

Il Responsabile del servizio
f.to Fabrizio Munaron

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____
per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale